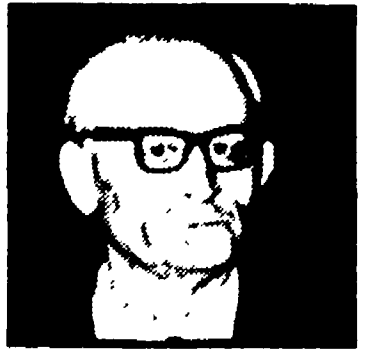


Alle 18 parleranno Parri, Amendola, Schiavetti e Albani

Martedì tutti a piazza Esedra per celebrare il «25 aprile»



L'anniversario della Liberazione sarà ricordato quest'anno a Roma con una grande manifestazione unitaria e popolare. Martedì prossimo, alle ore 18, in piazza Esedra ricorderanno la storica data del 25 aprile Ferruccio Parri, il leggendario «Maurizio» del partito clandestino, Ferdinando Schiavetti, Giorgio Amendola e Gian Mario Albani, ex presidente delle ACLI l'ombare, candidato al Senato nella lista unitaria di sinistra.

In tutti i rioni e quartieri della città, nei centri della provincia si susseguono iniziative per celebrare una grande partecipazione popolare alla manifestazione di martedì. Assieme, riunioni di cascateggi, staccioni, giornali parlanti sulla Resistenza, sul significato della lotta antifascista si moltiplicano in tutte le zone, davanti alle fabbriche, ai cantieri, alle scuole.

Numerose sono anche le iniziative per allestire carovane di auto e di pullman che raggiungeranno con striscioni, simboli elettorali e bandiere piazza Esedra. Carovane partiranno da tutte le zone (Thorburna, Forte Traversa, Cavalotti, Monte Spaccato, Castelverde, Albano, ecc.). Dalla zona Roma Nord partirà una carovana organizzata dai giovani della FICL.

Dalle fabbriche e dai cantieri edili gli operai raggiungeranno direttamente piazza Esedra con pullman, mezzi pubblici e privati: la stragrande maggioranza dei lavoratori della fabbrica Apollon e della Fiorentini hanno assicurato la loro partecipazione alla manifestazione celebrativa della Liberazione. Un impegno particolare è stato assunto dalla Federazione giovanile comunista romana per assicurare una larga partecipazione di giovani con bandiere e fazzoletti rossi alla manifestazione di martedì.

Denuncia alla magistratura di 59 inquilini del Portuense

Allegri mutui dei LLPP ai fratelli di Tanassi?

Il ministero concesse centinaia di milioni alla società edilizia sorta nel '57 con 300.000 lire di capitale «senza fine di lucro» - Gli assegnatari delle case sborsarono somme che non figuravano nei contratti

Vittorio e Giacinto Tanassi — fratelli di Mario Tanassi, già segretario del partito socialdemocratico e ora consigliere del PSU, sono al centro di una denuncia presentata alla Procura della Repubblica e al comando dei carabinieri da 59 abitanti dei palazzi di via Ignazio Ribotti, al Portuense. La notizia è pubblicata da «Paese Sera», in un servizio molto particolareggiato. Si tratta di uno «scottante affare», sostiene il giornale, in quanto la società dei fratelli Tanassi ha costruito non soltanto le due palazzine di via Ribotti, ma anche centinaia di appartamenti a Napoli, a Brescia, a Bologna. E sempre con gli stessi sistemi, cioè con contributi del ministero dei lavori pubblici cui la società da essi formata non aveva diritto, con contratti strutturali e registrati al ministero, con somme ingenti fatte pagare agli assegnatari «sottobanco».

Sono questi, infatti, gli elementi della denuncia ora al vaglio della magistratura. I due Tanassi, assieme all'ing. Antonio Cavatorta, furono i soci dell'«Istituto per la costruzione di abitazioni a dipendenti pubblici e privati», una società a responsabilità limitata. L'istituto sorto nel '57 con un capitale di 300.000 lire (centomila ogni socio) «senza fini di lucro», come è stato scritto nell'atto costitutivo. Per anni la società ha ottenuto centinaia di milioni come contributi dello Stato ai sensi della legge 28 aprile 1938 n. 1165. Ma quella legge parla molto chiaramente: elenca infatti una serie di enti, come INPS, INAIL, Casse di Risparmio ed enti morali, ma non società a responsabilità limitata come è l'ICAP. Di più.

«Questo è indubbiamente l'aspetto più grave dell'affare», dice il ministero dei Lavori Pubblici. Il ministero ha fornito un chiarimento. Ed è necessario stabilire come l'Istituto dei fratelli Tanassi abbia utilizzato quelle somme.

Nella denuncia dei 59 assegnatari di via Ribotti si legge che l'Istituto ha inoltre «fatto versare, in pagamento degli appartamenti, somme non contemplate nei relativi contratti». Contratti e cedole sono stati emessi e pagati, ma solo una parte della somma versata è stata registrata al ministero. Per la rimanente somma venivano rilasciate ai futuri inquilini delle semplici ricevute, del pezzo di carta, senza neppure il bollo dell'ICE.

Pertanto i contratti venivano inviati al ministero per la registrazione e per ottenere dei mutui comparivano delle somme inferiori a quelle che l'Istituto, sorto «senza fini di lucro», incassava. La falsa registrazione è stata recentemente giustificata dall'Istituto con questa motivazione: «il ministero ci forniva un finanziamento che non era sufficiente a coprire il terreno; per questo abbiamo dovuto dichiarare ai Lavori Pubblici un falso prezzo (più basso del reale) e recuperare il resto con le ricevute «sottobanco» (che recano la scritta: differenza costo terreno e fabbricato)».

Dunque, conclude la denuncia degli inquilini al magistrato e ai carabinieri, il falso c'è stato. La polizia ora indaga per scoprire la madre della pecunia.

Al Brancaccio manifestazione antifranchista. Manifestazione antifranchista domani alle 18 al Brancaccio. L'hanno invitata la Camera del Lavoro e tutti i sindacati provinciali della CGIL raccogliendo l'appello delle commissioni operaie spagnole.

Parleranno un rappresentante delle commissioni operaie spagnole, Umberto Scaglia, del CD della CGIL, Fausto Francesco Nitti, comandante delle brigate gariboldine in Spagna. Presiederà Antonio Leon, medaglia d'argento della Resistenza.

Una telefonata la salva dal gas. Anna Maria Valeri, 21 anni, via Alessandria 100, è stata salvata dal gas grazie ad una telefonata del fidanzato Aveva messo un pentolino sul fuoco, la fiamma si è spenta e le esalazioni venefiche hanno ben presto invaso tutto l'appartamento. La giovane, senza rendersene conto, si è accasciata sul pavimento. L'ha salvata il torpore una telefonata: era il fidanzato. La ragazza ha trovato la forza di arrivare all'apparecchio e di mormorare: «Sto male...». Il giovane non ha perduto tempo: ha richiamato la portiera dello stabile dando così l'allarme.

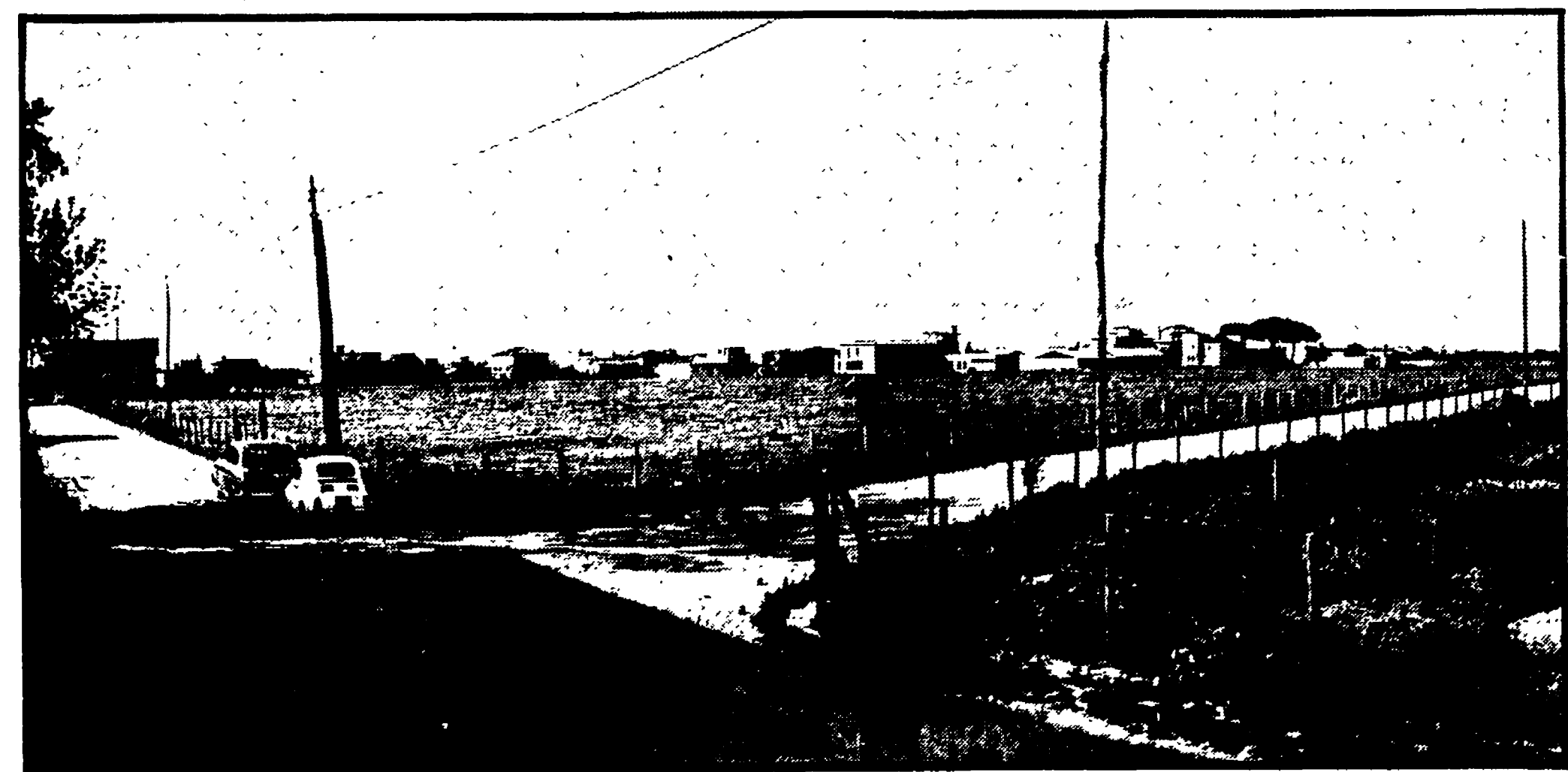
Troppi «drinks», cade, è grave. Una turista danese, Annelle Scougard, 43 anni, ospite di un albergo romano, ieri verso le 13 è uscita da un bar di via Porta Castello dopo avere bevuto parecchi «drinks». Ha fatto pochi passi ed è crollata sul marciapiedi, battendo con violenza la testa. Ora è grave al S. Spirito.

«Rapisce» la figlia davanti a scuola. Salvatore Aletta, emigrato in Germania, era tornato a Roma per chiedere alla moglie di ripartire con lui assieme alla figlia, Carmelina, di 10 anni. Ma la donna ha opposto un rifiuto. Ieri mattina l'uomo ha atteso la piccina davanti alla scuola. L'ha fatta salire sulla sua «Volkswagen», ed è sparito. La madre di Carmelina, Anna Acampora, che abita in piazza Gondar 7, ha denunciato l'accaduto.

La politica urbanistica del centro-sinistra capitolino

Premiano gli speculatori

A Casal Morena è stata mutata la destinazione di piano regolatore a una grossa fetta di terreno procurando un fortissimo guadagno a un lottizzatore - Terreno agricolo «tramutato» in terreno edificabile - Poteva invece servire per i servizi di una borgata



Il Campidoglio «premia» gli speculatori e punisce le loro vittime? Lasciamo la risposta ai lettori. Ci limitiamo ad esporre un fatto molto grave sancito nei grafici della variante al piano regolatore, un fatto che ha per teatro Casal Morena. In quella zona, lungo la via della stazione di Ciampino, un bel po' di ettari di terreno che il piano regolatore del '62 aveva destinato ad agro è stato abusivamente lottizzato. Vi sono sorte decine di case: al solito senza servizi, o con servizi assolutamente insufficienti.

Questo lottizzatore (che agisce attraverso fidati prestanome) era inizialmente proprietario di 40 ettari: li ha lottizzati tutti tranne 14 sui quali ancora non è sorta alcuna casa. Ebbene, proprio su questi 14 ettari il Comune lo ha premiato. Come? L'operazione è abbastanza semplice.

Il 12 febbraio scorso è stata esposta al pubblico la variante generale al piano regolatore, approvata dalla maggioranza di centro-sinistra capitolino. Con tale variante si muta destinazione ai terreni in questione. Il buon senso e la giustizia avrebbe voluto che la borgata sorta fosse inserita nelle zone da ristrutturare, e che le aree necessarie per procurare i servizi e il verde alla borgata fossero recuperati sull'area rimasta di proprietà del lottizzatore.

Niente di tutto questo. Il Comune ha premiato il lottizzatore mutando destinazione al terreno ancora libero e rimasto di sua proprietà, inserendolo nelle cosiddette zone F2, dove, sia pure attraverso un piano particolareggiato del Comune, è possibile edificare. Il valore dei terreni è così aumentato. Un regalo di centinaia di milioni. Nella foto: la lottizzazione di Casal Morena.

Castelfusano

macabra scoperta di un uomo in cerca di asparagi

Cadavere di un neonato nascosto in un cespuglio

È finita al bar...



Raccapricciante scoperta ieri nella pineta di Castelfusano: un uomo mentre cercava asparagi ha rinvenuto avvolto in un piumino il corpo di una neonata priva di vita. Elio Giglio, abitante in via di Tor de Schiavi 119, ieri mattina si era recato, come fa spesso, nella pineta ed aveva girato a lungo nella macchia alla ricerca di erbe selvatiche. Quando è giunto nei pressi di un vialetto chiamato «stradella del lupo» la sua attenzione è stata attirata da una coperta a vivaci colori semisepia dai quali usciva un neonato. Quando è giunto nei pressi di un vialetto chiamato «stradella del lupo» la sua attenzione è stata attirata da una coperta a vivaci colori semisepia dai quali usciva un neonato.

Ritornatosi dallo sgomento Elio Giglio è corso ad avvertire la polizia che è arrivata poco dopo accompagnata dal medico condotto della zona. Dopo un primo sommario esame il sanitario ha potuto accertare che la bambina era nata solo poche ore prima, e comunque da non più di 24 ore.

La polizia ora indaga per scoprire la madre della piccina.

Al Brancaccio manifestazione antifranchista. Manifestazione antifranchista domani alle 18 al Brancaccio. L'hanno invitata la Camera del Lavoro e tutti i sindacati provinciali della CGIL raccogliendo l'appello delle commissioni operaie spagnole.

Parleranno un rappresentante delle commissioni operaie spagnole, Umberto Scaglia, del CD della CGIL, Fausto Francesco Nitti, comandante delle brigate gariboldine in Spagna. Presiederà Antonio Leon, medaglia d'argento della Resistenza.

4-5 maggio

al parco Gordiani

Incontro dei giovani con il PCI

E' in preparazione per sabato 4 e domenica 5 maggio, nel parco di Villa Gordiani, un incontro dei giovani con il PCI. Durante la grande festa della gioventù si svolgeranno dibattiti, mostre, incontri sui temi della condizione giovanile, sulle lotte dei giovani per la pace, per la democrazia, nelle università e nelle fabbriche. Terrà un comitato di compagno Enrico Berlinguer.

Nell'ambito della festa si svolgerà uno spettacolo con la partecipazione di Sergio Endrigo e di Enzo Jannacci.

il partito

COMITATO DIRETTIVO domani alle 9.30 in Federazione. RESPONSABILI ELETTORALI di tutte le sezioni sono convocati in Federazione domani alle 19 per la preparazione della manifestazione dell'EUR. COMMISSIONE FEMMINILE alla guida delle attiviste di sezione è convocata per domani alle 16 e alle 19.30 per discutere sull'andamento della campagna elettorale e l'incontro con Luigi Longo. SEGRETARI delle sezioni: Marzini, Prati, Balduino, Ponte Milvio, Paroli, Salario, Vescovo, Montebello, Monte Sacro, Italia, Latino Metroni, Monte Verde Vecchie, S. Saba, Esquilino, Maccacini, Eur, mercoledì 24 ore 18.30 in Federazione. ODG: Sviluppo della campagna elettorale a Roma. Introdurrà il compagno Perna. ASSEMBLEE: Castelmadama, domani alle 21, assemblea con Freduzzi; Centocelle-Castelli, domani alle 19, segreteria di zona. MANIFESTAZIONE DONNE: lunedì 24, Ariccia, ore 15.30, con Lia e Cellerino; Quarticello, ore 15 e 17 riunioni di cascateggi con Tina Costa; ENEL e FAG: incontro con le operaie (Aida Filippelli).

San Camillo: nei nuovi padiglioni

Presto in funzione altri 204 posti-letto

Rimangono assurdamente chiusi altri 239 posti — Necessaria l'assunzione di nuovo personale

Ai primi di maggio, altri 204 posti-letto dei nuovi padiglioni del San Camillo dovrebbero venire finalmente utilizzati, aggiungendosi ai 62 (pediatria) già in funzione da un paio di mesi. Si sa già come verranno divisi: 84 verranno destinati alla II e alla III sezione di pediatria, 60 rispettivamente ad una divisione di medicina e ad una di cardiologia.

I nuovi padiglioni sono pronti, come è noto, da mesi. Le attrezzature tecniche, di primissimo ordine, i letti, i servizi sono stati predisposti tutti ma sono rimasti, per settimane e settimane, inutilizzati. Dovevano essere in funzione a partire dalla fine dello scorso anno, come aveva precisato lo stesso giornale del Pio Istituto, ma per motivi che nessuno ha ancora spiegato ufficialmente, sono rimasti inesorabilmente chiusi.

Solo qualche giorno fa, dopo che il nostro giornale aveva denunciato il gravissimo fatto, la amministrazione ha preso una prima decisione: quella, appunto, di utilizzare a partire dai primi di maggio i 204 posti letto di cui si è detto. Ma, per attivarli, è necessario assumere nuovo personale d'assistenza. A quel che sembra, in questi giorni, si stanno completando le dimissioni di alcune persone che riguarderanno la mancanza d'acqua con autocisterne».

La Storta 4 giorni senz'acqua

La zona della Storta rimarrà senz'acqua per quattro giorni (dalle 6 di domani alle 6 di venerdì) per lavori di manutenzione che l'Acqua deve fare all'acquedotto Paolo. L'Acqua stessa informa in un comunicato che «provvederà a supplire la mancanza d'acqua con autocisterne».



Abitanti dei quartieri MONTEMARIO - AURELIO RICORDATE **Radionvittoria** NUOVA FILIALE TRIONFALE VIA CANDIA 113-113A-115 (ANGOLO VIA MOCCENIGO)

LA GRANDE AZIENDA DI FIDUCIA CHE VENDE AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA qualche esempio:

DISCHI 45 GIRI (edizioni originali) £.	600
TELEVISORI PORTATILI	58.000
TELEVISORI 23 POLLICI	80.000
MANGIADISCHI IRRADIIETE	7.800
REGISTRATORI PORTATILI MUSICASSETTE	32.000
LAVASTOVIGLIE	64.000
LAVATRICE	65.000

→ VENDITA ANCHE RATEALE

Domani lo sciopero contro gli «omicidi bianchi»

Domani gli edili abbandoneranno i cantieri alle 15 per protestare contro il ripetersi degli «omicidi bianchi», per denunciare con forza le drammatiche condizioni in cui lavorano, per richiedere ed esigere concrete e tempestive misure antinfortunistiche.

Domani alla Casa della Cultura

Conferenza-dibattito di Eduard Goldstucker

Domani, lunedì, alle ore 18, avrà luogo una conferenza del presidente dell'Unione degli scrittori cecoslovacchi Eduard Goldstucker sul seguente tema: «Problemi culturali e politici in Cecoslovacchia». Il dibattito è organizzato dalla Casa della cultura e dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.